

Qui

**MONTECASTELLI PISANO**

62

**PARROCCHIA**

Parrocchia dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo - Tel. e Fax 0588-20618

<mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it> Sito Parrocchia: : <http://www.parrocchiainsieme.it/>

**10 Ottobre 2004**

## IL GIORNO DELLA CRESIMA

Purtroppo non capita tutti gli anni che il Vescovo venga tra noi per dare il Sacramento della Cresima, ma oggi è **‘quel giorno così importante’!** Abbiamo due ragazze e un ragazzo, che dopo la preparazione necessaria, oggi vengono giudicati in grado di ricevere la CRESIMA, sacramento chiamato anche CONFERMAZIONE.

Questo giorno è importante anche per la presenza del nostro Vescovo Mons. Mansueto Bianchi. Anche la presenza del Vescovo a Montecastelli non è frequente: infatti è la seconda volta che viene a Montecastelli!... La sua è una presenza breve. Ma conserva tutto il suo valore, perch\* il Vescovo è il *“successore degli Apostoli”*.

### LA CRESIMA, AVVENIMENTO IMPORTANTE NELLA VITA CRISTIANA

**Il Battesimo** è il fondamento su cui si costruisce la vita cristiana di ogni uomo e di ogni donna; **la Cresima** è quasi come un “completamento” del Battesimo . Per questo la Cresima si chiama anche **CONFERMAZIONE**, e significa che questo Sacramento, **con il dono dello SPIRITO SANTO, rafforza, potenzia, irrobustisce, rende salda quella FEDE** ricevuta nel Battesimo e poi approvata e scelta anche personalmente , nei primi anni della vita cristiana.

#### **LA CRESIMA E' IL GIORNO DELLO SPIRITO SANTO”**

Lo Spirito Santo nella prima Pentecoste venne in modo spettacolare, con lingue di fuoco, vento, e trasformazioni improvvise: nel giorno della Cresima non ci possiamo aspettare cose del genere.

Lo Spirito Santo che viene nella Cresima, **trasforma se ci sono impegno e volontà da parte di chi riceve il Sacramento.**

Anche oggi ci sono dei “segni ma sono “segni” **umili** che, tuttavia esprimono cose più grandi di noi.

C'è il Vescovo, successore degli Apostoli e segno della presenza di Dio in mezzo a noi. Ci sono il ragazzo e le ragazze che risponderanno a nome proprio della Fede ricevuta nel Battesimo; c'è la Comunità cristiana, con le Madrine, i Genitori, i parenti, gli amici e le amiche.

Per dare la Cresima il Vescovo impone o **stende le mani sui cresimandi** come facevano gli Apostoli, e li consacra unguendo la loro fronte col Sacro Crisma in forma di croce, pronunciando queste parole: ***“Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono”***.

Eccoli! Sono il nostro ragazzo e le due nostre ragazze, che oggi ricevono la Cresima!...  
Sono: Simone Sandrucci, Valeria Mezzanu e Sara Baragatti



Si avvera anche per il nostro ragazzo e per le nostre ragazze la promessa di Gesù: **“Lo Spirito Santo scenderà su di voi e sarete miei testimoni nel mondo intero”**: Oggi, Sara, Valeria e Simone sono **consacrati a Gesù Cristo, e diventano sua proprietà per sempre.**

Guardiamo con tanta simpatia **questa nostra “gioventù”**: sono pochi, ma sono bravi e vogliono bene al Signore- Preghiamo per loro perché lo Spirito Santo li illumini e li rafforzi nella Fede per il loro bene e per quello della nostra Parrocchia.

## **CARI GENITORI**

### **DI SIMONE, DI VALERIA E DI SARA**

Cari Genitori. Questi vostri figli sono cresciuti fisicamente, ma sono sempre molto giovani e quindi bisognosi ancora del sostegno vostro anche nel vivere la loro Fede. Tredici o quattordici o quindici anni sono un'età buona perché questa “scelta cristiana” della Cresima ha richiesto anche da parte di loro un “coinvolgimento personale” che hanno espresso liberamente e volentieri: insieme all'aiuto di Dio col dono dello Spirito Santo. insieme alla buona volontà di questi giovani, ci sia anche l'apporto della loro famiglia e ci sia anche l'impegno concreto della Parrocchia e mio personale. Ora e nei prossimi anni. Don Secondo

## **BENVENUTA, FRANCESCA!**

Il 6 Agosto è nata una bella bambina che è stata chiamata FRANCESCA: pochio giorni fa, il 4 Ottobre i genitori avranno festeggiato il suo primo “onomastico”.

FRANCESCA è la figlia primogenita dei coniugi Roberto Finestrella e di Paola Androni.

Esprimiamo tutta la nostra gioia per la nascita di questa bambina e ci uniamo alla felicità dei genitori, dei nonni e dei familiari. La nostra gioia fu espressa anche col suono delle campane della nostra chiesa.

### **AVREMMO BISOGNO DI UN PO' DI AIUTO DA TUTTI**

Una quindicina o venti giorni fa, durante un temporale fu danneggiato l'impianto della campane della nostra chiesa. Abbiamo fatto aggiustare il tutto e abbiamo dovuto cambiare una parte perché il danno era grave.

Abbiamo speso *(ma li pagheremo pian piano)* diversi soldi: abbiamo speso 3.034 €: sono una somma assai rilevante!!!!

Se le famiglie di Montecastelli volessero darci un aiuto sarebbe una cosa bella e doverosa. Qualcosa ci rifarà l'Assicurazione, ma la somma da pagare rimarrà sempre forte.

Le offerte si possono dare alla signora Fabiola Torellini o a Pier Franco Torellini o a Cioni Maria Grazia, i quali rilasceranno una ricevuta. Chi avrà piacere di far conoscere l'offerta su questo “giornalino”, lo faccia sapere al momento di darla. Don Secondo

## **TERRORISMO**

Non abbiamo fatto in tempo a gioire per la liberazione delle due SIMONA, ragazze italiane sequestrate in Iraq, che fatti terribili si sono verificati non solo in Iraq, ma in varie parti del mondo, terrorismo sempre riconducibile alla **“matrice islamica”**. Oggi si parla così spesso di efferati delitti e di **decapitazioni**: fatti e scenari che sembravano di altri secoli tanto lontani....

La cultura che li anima e li provoca, fa paura e desta sgomento: certi fatti non si possono più definire come “causati” da una guerra, ma da una mentalità e da una cultura, purtroppo dominante in tanti settori del mondo islamico. Vogliamo augurarci che la parte migliore di *“quel mondo”* possa influire beneficamente sulle parti estremiste e terroristiche: anche per il buon nome del mondo islamico!

Vogliamo ricordare con affetto Ayad Anwar Wali, l'iracheno d'Italia rapito il 31 Agosto scorso a Bagdad, ucciso insieme al suo collaboratore turco Yalmaz Dabja: due uomini inermi trucidati barbaramente, purtroppo destando rammarico perché viene il dubbio che per loro non si sia fatto tutto quello che si poteva.

E le due sorelle italiane Jessica e Sabrina disperse nell'attentato terroristico in Egitto: il babbo ha ripetuto che *“la speranza è l'ultima a morire”*, Ma le speranze di ritrovarle vive sono assai scarse